



paginemediche.it

Interviste

Ginecologia e ostetricia

Radiografie in gravidanza: sono pericolose?



[Dott.ssa Fiammetta Trallo](#)

Specialista in Ginecologia e ostetricia

È bufera su “**Nessuno si salva da solo**”, il nuovo film di Sergio Castellitto tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini. Il film narra la storia di Delia e Gaetano, del loro amore e dei loro problemi. Tra i vari episodi si inserisce nella trama anche quello dell'aborto del terzo figlio della coppia: una decisione presa da Delia per timore che le [radiazioni](#) alle quali era stata esposta, per essersi sottoposta a radiografie ai denti, avrebbero causato danni al bambino che non sapeva ancora di aspettare.

L'Associazione Italiana di Fisica Medica (Aifm) ha colto l'occasione per chiarire alcuni dubbi in merito ai presunti rischi delle radiazioni in gravidanza. Sull'argomento il team di paginemediche.it ha intervistato la [Dottorssa Fiammetta Trallo](#), Specialista in Ginecologia e Ostetricia.

Dottorssa, sottoporsi a radiografie in gravidanza può mettere a rischio la salute del feto?

I film sono film quando non sono tratti da storie vere. Possono però influenzare l'opinione pubblica e un messaggio non corretto, come quello che si evince dalla trama del film, può condizionare la scelta di altre donne per motivi analoghi e comunque alimentare timori ingiustificati. La salute è una cosa seria e non a caso gli [organi](#) competenti vigilano e si fanno sentire quando è necessario. L'Associazione Italiana di Fisica Medica (Aifm) ha chiarito che sebbene sia meglio posticipare gli accertamenti radiologici a fine gravidanza, le dosi delle radiografie diagnostiche, ed in particolare della bocca, non inducono malformazioni del nascituro come dimostrato da numerosi studi scientifici e da anni di pratica ed esperienza clinica. Nella pratica ginecologica capita di frequente che all'indomani di una radiografia diagnostica, della bocca come per la protagonista del film, si scopra che il test di gravidanza è positivo. È normale essere preoccupate ma il consulto medico-ginecologico è sempre tranquillizzante, e non può che

essere così. Le donne più ansiose possono però far controllare le lastre eseguite per calcolare la dose di assorbimento che, se inferiore a 1 [rad](#), non crea nessun pericolo per il [feto](#). **Nessun ginecologo firmerebbe mai una richiesta di interruzione volontaria di gravidanza (IVG) per questo motivo.** Aggiungo, poi, che nelle radiologie e negli studi odontoiatrici viene sempre chiesto alle donne se possono essere gravide, e nei casi dubbi si utilizzano i grembiuli isolanti. Inoltre, per spazzare dubbi alle tante donne che ci leggono e che hanno visto o vedranno il film di Castellito, è bene ricordare che in gravidanza esiste la legge del “tutto o nulla”. Cosa vuol dire?

Entro le prime sei settimane di gravidanza calcolate dalla data dell'ultima mestruazione ovvero entro le prime quattro settimane dalla data del concepimento, qualsiasi [fattore di rischio](#) ([virus](#), sostanza tossica, [radiazione](#) e quant'altro) induce aborto ma non induce malformazioni. Solo dopo la sesta settimana finita, inizia la differenziazione dei [tessuti](#) embrionari ed eventuali “insulti all'embrione” possono provocare danni irreversibili.

In conclusione come ginecologa, che prima o poi andrà a vedere il film, posso affermare che quando una donna veramente desidera un figlio, anche se non scientemente cercato, non vi rinuncia per una lastra dentale soprattutto se ha un buon rapporto di coppia. Cosa che, invece, non sembra esserci tra i protagonisti del film.